

## Campania

Sanità 16-06-2007

### Camici bianchi: in aumento le denunce, poche le condanne

L'80 per cento dei chirurghi italiani ha ricevuto almeno una richiesta di risarcimento o un avviso di garanzia, 15 mila all'anno le denunce contro i medici: molti sanitari italiani trascorrono un terzo della loro vita lavorativa sotto processo. Sono pochissimi, però, i procedimenti giudiziari che finiscono con una condanna: due medici su tre vengono alla fine riconosciuti innocenti. Le cifre arrivano da **Maurizio Maggiorotti, presidente dell'Amami**, associazione medici accusati di malpractice ingiustamente. Maggiorotti ha partecipato a Napoli alla tavola rotonda su "Le problematiche medico-legali in chirurgia estetica" organizzata all'interno del quinto corso internazionale di Chirurgia plastica. Il dibattito ha riguardato soprattutto l'incremento dei contenziosi, e quindi il ruolo dei periti, ma anche la ripartizione degli oneri probatori, a carico del medico e non del paziente. L'aumento delle denunce a medici accusati di malasanità ha conseguenze anche sul piano economico. "L'assicurazione medica di uno specialista ginecologo, per esempio - fa notare Maggiorotti - è passata mediamente dai mille euro di qualche anno fa agli ottomila attuali".

red. san.